

CARNEVALE DI FOIANO DELLA CHIANA 2015
RIEPILOGO GIUDIZIO ESPRESSO DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEI CARRI ALLEGORICI

GIURIA	AZZURRI:		BOMBOLO:		NOTTAMBULI:		RUSTICI:	
	CLASSIFICA	PUNTI	CLASSIFICA	PUNTI	CLASSIFICA	PUNTI	CLASSIFICA	PUNTI
PITTORE	1	5	2	3	4	1	3	2
SCULTORE	2	3	3	2	4	1	1	5
CRITICO D'ARTE	3	2	2	3	4	1	1	5
SCENOGRFO	2	3	3	2	4	1	1	5
GIORNALISTA	4	1	3	2	2	3	1	5
TOTALE PUNTI	===	14	===	12	===	7	===	22
CLASSIFICA	2°	===	3°	===	4°	===	1°	===

PITTORE



CARNEVALE DI FOIANO DELLA CHIANA 2015

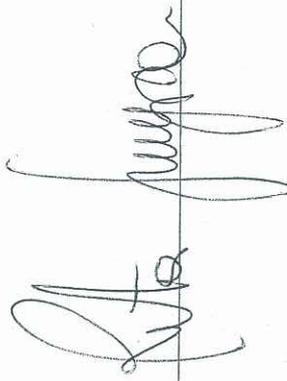
GIUDIZIO ESPRESSO DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEI CARRI ALLEGORICI

Nome e Cognome RITA SIRAGUSA Indirizzo VIA S. FIORANO N. 1 BRESCIA

Professione ARTISTA & DOCENTE & COORDINATORE DI SUB Sede di attività ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTIAGUOLIA BS

CLASSIFICA	TITOLO DEL CARRO
1° classificato	"VERSO UNA NUOVA ERA" "Ass. Cantiere Azzurri"
2° classificato	"BASTA POCO E' IL MURO CADDE" "Cantiere Bobololo"
3° classificato	"TRIONFO DELLA VITA" "Cantiere Rustici"
4° classificato	"XUOLO CIRUBANO L'EUROPA" "Cantiere Notturni"

Foiano della Chiana, 1.02.2015


Firma

1) CARRO (VERSO UNA NUOVA ERA)

"LA LOTTA TRA BENE E MALE, TRA LUCE E OSCURITA"

COLORI FLUORESCENTI CAPACI DI CATTURARE E IPNOTIZZARE LO SPETTATORE, IL CONTRASTO TRA CROMATICHE OPPOSTE HANNO DATO MAGGIORMENTE RISALTO ALLA COMPOSIZIONE DELLE FIGURE, CARICANDOLE DI PIACEVOLISSIME SFUMATURE UN LAVORO ATTENTO E DETTAGLIATO, APPROPRIATO NELL'INSIEME PITTORICO. L' ARMONIA STABILITA NELLA SCELTA CROMATICA CREA E ALIMENTA UNA FORTE EMOZIONE VISIVA. L' INSERIMENTO DI LUCI NEUTRE NELLA FIGURA DELL'UOMO(ILLUMINATO) DA MAGGIORE RISALTO AI COLORI E ALLE FORME SCULTOREE. L'INSERIMENTO DI LUCI O LASER ROSSO FUOCO CREA UNA SUGGERZIONE DI FORTE IMPATTO. TECNICAMENTE IL RISULTATO E' PIU' CHE SODDISFACENTE DIREI CHE E' STATO APPLICATO DA VERI MAESTRI, CONOSCITORI ESPERTI DEL COLORE. L' INSIEME A LIVELLO PITTORICO E' ASSOLUTAMENTE IL MIGLIORE.

2) CARRO BASTA POCO E IL MURO CADE

"UNA PAROLA, UN GESTO, UNO SGUARDO"

PAPA FRANCESCO MAESTOSO, NELLE SUE VESTI CANDIDE, DIETRO DI LUI, UN GRANDE ARCOBALENO UN APERTURA SIMBOLICA E SUGGESTIVA, COLORI FLUORESCENTI CREANO DINAMICITA' AL CONTESTO, I TONI DEI GRIGI METTONO IN RISALTO L'ARCHITETTURA, OTTIMA LA SCELTA CROMATICA DANDO RILIEVO CON CHIARI E SCURI CREANDO ANCORA PIU' RISALTO ALLE FORME SCULTOREE. L'INSERIMENTO DI LUCI CREANO UN IMPATTO VISIVO FORTE. L'INSIEME E' CURATO NEI MINIMI DETTAGLI. L'ARMONIA DEI COLORI E' ECCELLENTE.

3) CARRO TRIONFO DELLA VITA

"CRISI FINANZIARIA, ECONOMICA, CRISI SOCIALE..."

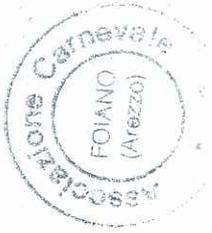
UN FORTE CONTRASTO CROMATICO, COLORE ROSSO ARANCIONATO CON IL RISALTO DI DECORI D'ORATI CIRCOLARI, METTONO IN RISALTO LE VESTI DEL GRANDE PERSONAGGIO (MATTO GIULLARE) CHE SOVRASTA L'OSCURITA', TRIONFANDO. UNA VERA E PROPRIA SFIDA AI COLORI CUPI. I TONI DEI MARRONI DEL MANTO, CREANO UN DRAPEGGIO ACCURATO E METTONO IN RISALTO I TONI DEI VERDI. SPLENDIDO IL GIARDINO FANTASTICO IN CONTRAPOSIZIONE CON GLI INNUMEREVOLI RATTI CON OCCHI ROSSI FLUORESCENTI. L'IMPENNATA DELLE DUE GRANDI RENNE D'ORATE CREANO MAGNIFICENZA ALLA COMPOSIZIONE PITTORICA.

4) CARRO "AIUTO! CI RUBANO L'EUROPA"

L'EUROPA DI OGGI, L'EUROPA DELL'EURO, DEI BANCHIERI E DEI MERCATI..."

UNA FORTE PERSONALITA' ESPRESSIVA PITTORICA, IL GRANDE TORO E' SPLENDIDAMENTE DECORATO MINUZIOSAMENTE, METTENDO IN RISALTO IL COLORE DI BASE SCURO. PITTORICAMENTE I DELFINI SONO RESI METALLICI E GUIZZANO DALLE SPUMEGGIANTI ONDE ANCH'ESSE DIPINTE CON L'ALTERNANZA DI DUE COLORI. LA BELLISSIMA PRINCIPESSA SI SVELA NELLE CROMATICHE DEI VERDI E DEGLI AZZURRI. VOLATILI BIANCHI PADRONEGGIANO IN MANIERA ARMONICA.

SCULTORE



CARNEVALE DI FOIANO DELLA CHIANA 2015

GIUDIZIO ESPRESSO DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEI CARRI ALLEGORICI

Nome e Cognome LEA CARPENTIERI Indirizzo SUPPORTEO VIA SFR N. 9 NAPOLI

Professione SCENOGRAFO/SCULTORE Sede di attività NAPOLI

CLASSIFICA	TITOLO DEL CARRO
1° classificato	TRIONFO DELLA VITA
2° classificato	VERSO UNA NUOVA ERA
3° classificato	BASTA POCO E IL MURO CADE
4° classificato	AIUTOI CI RUSANO L'EUROPA

Foiano della Chiana, 01-02-2015

Firma Lea Carpentieri

Carnevale di Foiano 2015

Trionfo della vita

In questo carro trionfa la carica espressiva della scultura, materia viva, attraverso la quale si esprimono emozioni contrastanti, rilievi armonici, caratteri distanti ma nel contempo riuniti in un'unica forza espressiva, minacciosa e bizzarra.

La scultura, arte trionfante riecheggia nella molteplice presenza degli elementi che ripetendosi rinnovano forza e presenza tridimensionale.

Ricca la composizione armonico e nobile il modellato.

Le emozioni trapelano da ogni singolo elemento spaziando da un realismo fiabesco ad una visione surreale e grottesca dell'interpretazione.

Inquietante e dettagliata la realizzazione scultorea degli elementi posti alla base del carro, credibili e realistici nonostante rimangano sospesi nel limbo parallelo dell'arte immaginaria.

Ottimi i drappaggi penetranti e credibili le figure umane.

Sublimi le realizzazioni legate al "mondo animale".

A parer mio in questo carro attraverso la scultura si esprime nel complesso la teatralità della messa in scena.

Basta poco e il muro cade

La scultura nel carro "Basta poco e il muro cade" benchè ricopra un ruolo predominante condivide ampiamente la scena con la pittura creando insieme un'opera comunicativa ed accattivante.

Molto espressivo è il volto "urlante" posto sul davanti che anticipa in un moto d'urto le figure sovrastanti.

La scultura è trattata in modo giustamente "diverso" nei singoli soggetti e amplifica attraverso l'uso della materia il messaggio del tema del carro; infatti, rassicurante e levigata a tratti diventa più ostica e rugosa.

Alla base un semplice muro fa da contenitore "silenzioso" ai protagonisti che esplodono visivamente con la loro chiara e ricercata "forza caricaturale".

"Verso una Nuova Era"

Il carro "Verso una Nuova Era" è una vera esplosione di elementi scultorei che insieme si intrecciano, emergono, si incastrano rispettando comunque il proprio spazio vitale.

Realistico e credibile il drappaggio dell'uomo illuminato, figura celestiale e rassicurante.

La scultura è in questo carro molto presente e moderna arriva all'attenzione dello spettatore e ne rapisce le emozioni solo come può fare una "materia con l'anima".

"Aiuto! Ci rubano l'Europa"

Il grande protagonista di questo carro è lo scultoreo "Toro", un grande toro con un profondo sguardo ed una importante presenza scenica.

Raffinati i delfini ottimamente risolti sia sotto il profilo scultoreo che quello pittorico; delfini che danzano tra le lingue d'acqua schiumose e coralline, rubati dal mondo reale per vestire i costumi di scena di questa bellissima macchina teatrale

In fede

Lea Capetani

6



CARNEVALE DI FOIANO DELLA CHIANA 2015

GIUDIZIO ESPRESSO DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEI CARRI ALLEGORICI

Nome e Cognome ALBERTO D'ATANASIO Indirizzo VIA NICCOLO TOMMASEO 64 BRESCIA
C/O ACCADEMIA DI B. ARTI

Professione DOCENTE DI ESTETICA DEI LINGUAGGI VISIVI Sede di attivita BRESCIA

CLASSIFICA	TITOLO DEL CARRO
1° classificato	TRIONFO DELLA VITA
2° classificato	BASTA POCO E IL MURO CADE
3° classificato	VERSO UNA NUOVA ERA
4° classificato	AIUTO CI RUBANO L'EUROPA

Foiano della Chiana, 01/02/15

Firma Alberto D'Atanasio

Titolo del carro: Trionfo della vita

Il carro è stato organizzato unendo una dinamicità più coinvolgente che gli altri, straordinaria è la resa del giullare che con le cervice danzanti rimanda al di di Carnovale e la brano di Rimbaud. Geniale è anche la resa del contrasto con la raffigurazione della "peste" vera figura tra satira e grottesco. Un susseguirsi di up and down fatto di colori oscuri come i topi, e poi i colori sgargianti e allegri come quelli del matto giullare. Alla fine del carro la bellezza, in un modellato eccezionale nelle fattezze di una giovane donna senza tempi né tempo

Titolo del carro: basta poco e il muro cade

Il carro oltre ad essere suggestivo, emozionante e coreografico al di là della danza, che in ogni caso non è stata valutata per questa analisi, è stato magistralmente modellato; notevole è infatti la somiglianza della maschera col viso del vero papa, forse troppo grottesco l'immagine del "cattivo maestro". Straordinario anche la plasticità della figura che urlava collocata all'inizio del carro con le mani che paravano. Tuttavia tutto l'insieme era fin troppo carico di significati, forse superflui, per chi l'impianto del messaggio di base risulta alla fine quasi appannato da un forse troppo usurato tema del muro in stile Pink Floyd.

Titolo del carro: aiuto ci rubano l'Europa

Il carro è spettacolare nel suo impianto scenico, ottima la resa dinamica del toro – Zeus, ma decisamente poco espressiva Europa. nel complesso il carro benché elaborato con una plasticità mirabile e una grande resa cromatica non è molto attinente al testo, difficile supporre la vera simbologia dei delfini che secondo il testo avrebbero dovuto far immaginare il mediterraneo tantomeno i barconi che lo stesso mare attraversano, improbabile anche che l'immagine della vecchia rinsecchita e lacera possa far pensare subito all'Italia.

Titolo del carro: Verso una nuova era

Il carro è sicuramente elaborato secondo la tradizione dei carri carnevaleschi ed è apprezzabile il linguaggio estetico composto di cromie sapientemente stese cercando al complementarietà tra il rosso cupo, il verde con il celeste dell'essere luminoso con la sfavillante fenice, che tuttavia era rasente il suolo. Tuttavia sia l'uomo illuminato che il Minotauro, il quale ricordava palesemente il demone del film "Legend" di Ridley Scott non rimandavano altrettanto palesemente al senso del tema che era molto importante e suggestivo. Nel complesso le arpie sembravano volare ben più alte della fenice così bella nel suo modellato ma lontana dalla sua vera fisionomia e decisamente troppo, troppo vicina al suolo.

Alberto D'Atanasio

Docente di Storia dell'Arte ed Estetica dei linguaggi visivi



CARNEVALE DI FOIANO DELLA CHIANA 2015

GIUDIZIO ESPRESSO DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEI CARRI ALLEGORICI

Nome e Cognome GIUSEPPINA DE CRESCENZO Indirizzo CORSO GARIBOLDI N° 149 - NAPOLI

Professione INSEGNANTE - SCENOGRAFA COSTUMISTA Sede di attività L.C.S. ALFONSO DE LIARDI -

CLASSIFICA	TITOLO DEL CARRO
1° classificato	"TRIUNFO DECCA VITA"
2° classificato	"VERSO UNA NUOVA ERA"
3° classificato	"BASTA POCO E IL MURO CADDE"
4° classificato	"AIUTO! CI RUBANO L'EUROPA"

Foiano della Chiana, 1/02/2015

Firma Giuseppe De Crescenzo

Giuseppina De Crescenzo (scenografa)

Relazione finale Carnevale Foiano della Chiana 2015

Tutti e quattro i carri partecipanti al concorso mi hanno colpita per la raffinatezza della lavorazione, per i movimenti spettacolari e per le scenografie in continua evoluzione. Anche la loro poetica era molto coinvolgente facendo sempre risaltare, nella contrapposizione tra bene e male, la prevalenza degli elementi positivi.

1) Trionfo della vita

La peste antica è la crisi di oggi: Ci dobbiamo rassegnare? Niente affatto e la soluzione c'è: l'amore, il piacere, la festa e tutti i colori di un giardino boccaccesco che è sogno, fantasia ma anche possibile via di fuga... Nel contrasto tra ratti e fiori spunta e vince il giullare matto che sovrasta i mostri della nostra quotidianità. E quel giullare gigantesco e sapientemente rappresentato è il simbolo di quella via di fuga. E' un mix di poesia e scenografia che unisce in armonia gli elementi della realtà più vera (fino all'orrido) con quelli più alti della poesia e della fantasia stessa: allegoria dell'allegoria degli stessi carri carnevaleschi.

L'ambiente scenico assume notevole importanza per la profondità spaziale, per gli elementi decorativi e per l'utilizzo dei colori brillanti. C'è un ottimo equilibrio formale volumetrico tra altezza, larghezza e profondità e la plasticità della scena è in sintonia con lo spazio circostante.

In questo carro la fantasia dell'osservatore è stimolata ed è come se ricevesse un impulso ad allargarsi e proseguire il cammino fantastico autonomamente e liberamente.

2) Verso una nuova era

Protagonisti sono il Minotauro e la Fenice, miti in contrasto dell'eterno contrasto tra bene e male, tra vizi più diffusi e oscuri e pregi tutti da ritrovare per sconfiggere le negatività. Ecco, allora, la speranza di quella luce che illumina l'uomo della nuova era, l'uomo che rinasce. Eterna speranza degli uomini di ogni tempo e di ogni spazio. Se un limite si può rilevare nella rappresentazione allegorica è proprio quello legato all'astrazione di certi concetti e alla loro raffigurazione attraverso miti forse troppo legati alla letterarietà e poco legati alla nostra realtà.

Il carro era perfetto per il raccordo di tutti gli elementi ad un punto centrale. Molto apprezzabile sia la gradualità nell'evoluzione della scena che la vivacità pittorica e la scelta cromatica.

3) Basta poco e il muro cade

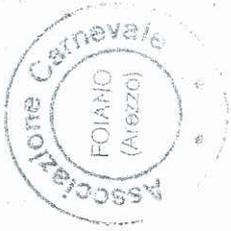
Al centro della rappresentazione il muro: quello dei luoghi comuni, delle ipocrisie, del pre-potere, della corruzione. E bastano un sorriso e ed un abbraccio per far cadere quel muro. Formula giusta e sicuramente efficace ma non facile da rappresentare in un carro allegorico e per questo la realizzazione risulta meno efficace delle premesse.

Carro di grande coinvolgimento emotivo ma poco ricco di dettagli, troppo essenziale e scarno nella sua realizzazione scenografica.

4) Aiuto! Ci rubano l'Europa

Un grande Toro rapisce la bella e giovane Europa. I miti e i protagonisti positivi della nascita di una nuova identità contrapposti a quelli negativi che ne bloccano lo sviluppo e il riferimento all'Europa della finanza e delle banche è chiaro e anche condivisibile. Meno chiaro e più complesso "far passare" il messaggio in un carro allegorico utilizzando proprio quei miti che le popolazioni stesse non conoscono e conoscono male e che, soprattutto, non hanno ancora costruito un "comune sentire" europeo. Strada difficile ma da continuare.

Carro con grande contrasto scenografico tra la parte iniziale molto curata nei dettagli e nel movimento mentre il corpo centrale del carro risultava più approssimativo sia nella realizzazione che nell'idea iniziale.



CARNEVALE DI FOIANO DELLA CHIANA 2015

GIUDIZIO ESPRESSO DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEI CARRI ALLEGORICI

Nome e Cognome VALENTINA ORLANDO

Indirizzo VIA SOLFERINO, BRESCIA

Professione DOCENTE e GIORNALISTA

Sede di attività GIORNALE DI BRESCIA

CLASSIFICA	TITOLO DEL CARRO
1° classificato	IL TRIONFO DELLA VITA
2° classificato	AUTO! CI RUBANO L'EUROPA
3° classificato	BASTA POCO E IL MURO CADDE
4° classificato	VERS UNA NUOVA ERA

Foiano della Chiana, 01.02.2015

Firma Valentino Orlandi

Dott.ssa Valentina Orlando

CANTIERE RUSTICI: TRIONFO DELLA VITA

Il carro si distingue per la profondità del tema scelto e l'originalità col quale esso è stato rappresentato. L'impatto visivo è archetipicamente forte e suggestivo per l'evocazione dell'immaginario legato al tema della peste, che si presta ad un'attualizzazione anche nel contesto contemporaneo. Colpisce il contrasto tra la parte anteriore cupa e inquietante e la parte nella quale domina la figura maestosa del Matto giullare che ben rappresenta, nell'espressione del volto e nella scelta del colore rosso della veste, l'opzione per la vita nonostante tutto, la rivolta di chi vuol preservare lo sguardo del bambino sul mondo. Notevole il dinamismo e l'automazione delle due figure principali e dei cervi dorati foggiate con maestria, l'espressività dei volti, la plasticità del modellato e la cura dei particolari. Molto elegante anche il modellato della parte retrostante che dà le spalle al Giullare.

CANTIERE NOTTAMBULI: AIUTO CI RUBANO L'EUROPA!

Il carro, che rappresenta un tema politico e sociale attuale, dai risvolti tragici, ben coniuga un tratto della contemporaneità molto crudo con una rappresentazione decisamente poetica e evocativa, attingendo peraltro alla mitologia greca e dunque cogliendo la rilevanza di una delle radici europea fortemente contrastante con la percezione che il cittadino ha di un'Europa austera, un'Europa che rischia di non avere alcuna presa su elementi identitari e ideali di solidarietà, proprio quelli che dovrebbero essere la linfa vitale della costruzione europea. Questo carro si distingue per bellezza, poeticità, armonia di forme, colori e sfumature, notevole la realizzazione del toro, molto espressivo, come la parte che rappresenta il satiro che tiene la corona tra le mani, di forte impatto. Meno espressiva la vecchia rinsecchita che rappresenta l'Italia.

CANTIERE BOMBOLO: BASTA POCO E IL MURO CADE

Il carro è molto suggestivo e d'impatto. Si distingue per un'espressività forte e decisa, funziona molto bene scenograficamente e stilisticamente per l'armonia e l'equilibrio tra i due blocchi sviluppati in verticale e quella antistante sviluppata più secondo una linea orizzontale. Molto ben congegnata anche la scelta di colori forti. I due volti del Papa e il volto urlante con le mani sono fortemente espressivi, meno originale la scelta del tema, sempre attuale ma molto sfruttato.

CANTIERE AZZURRU: VERSO UNA NUOVA ERA

Il carro colpisce per lo sfoggio di colori sgargianti e la ricchezza del modellato in cartapesta, un gioco di lingue di fuoco che costituiscono la cresta della fenice che tuttavia è ben lontana dall'immaginario legato a questo simbolo, giacché richiama più un gallo. Il carro è comunque maestoso, notevole la lavorazione, ma il tema è meno coinvolgente, o meglio, il tema della lotta tra il bene e il male è quanto mai vasto e impegnativo ed è difficile confrontarsi in maniera originale; anche il richiamo all'uomo illuminato che evoca la speranza nell'avvento di una nuova era e in una svolta epocale, senza fornire ulteriori appigli contenutistici, rischia di apparire superficiale.

Brescia, Febbraio 2015

Dott. Ssa Valentina Orlando